



# Unione Alagnese

Alagna 28 ottobre 2018

Inizio ore 20,30

Presenti: il presidente Anna Gualdi, vice presidente Stefano Marchino, consiglieri: Donata Farinetti, Paola Leonoris, Ugo Marchini.

In apertura di consiglio viene chiamato ad intervenire Marco Torri dell'omonimo Studio di Architetti a cui è stato affidato il progetto di ristrutturazione e riqualificazione degli stabili; Casa Daverio e Museo Walser in frazione Pedemonte.

L'architetto Torri mostra le planimetrie e la descrizione dell'attuale condizione e delle modifiche previste, nello specifico per Casa Daverio. Il progetto non prevede variazioni nell'aspetto strutturale esterno di casa walser in pietra e legno (blockhaus) ma riguarderanno esclusivamente gli interni. Si interverrà con l'isolamento del tetto in beole, realizzazione di due bagni (uno per piano), locale caldaia nella parte seminterrata e realizzazioni di due stanze ad uso didattico-esperienziale: una multimediale ed una espositiva a completamento della visita dell'attiguo museo etnografico Walser .

Tale progetto sarà propedeutico alla candidatura delle frazioni Pedemonte e Ronco al bando regionale denominato P.S.R. 2014-2020 OPERAZIONI 7.2.1 E 7.4.1 "RINNOVAMENTO DEI VILLAGGI NELLE ZONE MONTANE". In tale ottica il consiglio decide di concedere in comodato d'uso gratuito al Comune di Alagna tali immobili per il periodo di anni 10 al fine della valorizzazione dei siti eco museali del percorso alagnese, eventualmente rinnovabile in caso di necessità al fine di garantire il rispetto del vincolo di destinazione d'uso dell'immobile per un periodo temporale che dovrà essere commisurato all'entità ed alla "natura pubblica" dell'investimento previsto e, pertanto, superiore al minimo richiesto ai fini del rispetto del "vincolo di destinazione" (art. 12 del bando) di anni 5 dalla data di pagamento del saldo..

In questa ottica, qualora finanziato dal bando regionale, il progetto sarà realizzato dal Comune di Alagna Valsesia nel rispetto del dlgs 50/2016 ed in accordo con la direzione di Unione Alagnese

Anna Gualdi ricorda poi la necessità di cambiare lo statuto di Unione Alagnese, non più adeguato alle nuove esigenze dell'associazione. Inoltre ad oggi il presidente risponde con il proprio patrimonio personale nel caso insorga qualche problema di natura patrimoniale. Questa difficoltà ha bloccato infatti l'iter delle firme per il comodato d'uso relativo al progetto FAI per le case di Scarpia. Luciano Zanetta è stato incaricato da Unione Alagnese di contattare l'avvocato del FAI per capire quale potrebbe essere la forma associativa più corretta al fine di proseguire con il progetto.

In seguito viene affrontato l'annoso problema della proprietà non ancora accatastata di Goreto. La struttura risulta al 50% proprietà della famiglia Guala, mentre l'altra metà è

indivisa fra Unione e Giovanni Enzo. Negli ultimi due anni si è provato più volte a trovare una soluzione contattando anche tramite raccomandata il signor Enzo ma senza risultato. Urge definire un acquisto od una vendita della parte interessata dell'immobile per accatastamento e la vendita dell'intera struttura al fine di una ristrutturazione considerate le condizioni della stessa al limite della stabilità e sicurezza.

Si decide di procedere scrivendo una lettera al Comune descrivendo la situazione e richiedendo un sopralluogo fatto dal tecnico comunale per controllare il reale stato di agibilità della struttura

Termine del consiglio ore 23

La segreteria